

Stefano Cagol. **PUBLIC OPINION**

***PUBLIC OPINION* è la prima monografia mid-career dedicata a Stefano Cagol e presentata in occasione della partecipazione di Stefano Cagol alla 54. Esposizione Internazionale d'Arte – la Biennale di Venezia.**

L'influenza e il controllo dei media, gli equilibri tra diversi sensi di appartenenza, il mutare delle convinzioni, il persistere degli eventi e dei simboli, i confini politici, i confini naturali, i confini mentali. Questi sono gli elementi presenti nelle opere di Stefano Cagol e affrontate in questa nuova monografia *mid-career* dedicata all'artista italiano e pensata come la più esaustiva fino ad ora, spaziando dai primi lavori a quelli attuali.

PUBLIC OPINION prende il via infatti dalla sua partecipazione alla 54. Esposizione Internazionale d'Arte – la Biennale di Venezia, con la mostra personale *CONCILIO* presso la Chiesa di San Gallo, e si sofferma sui recenti progetti d'arte pubblica: l'installazione monumentale permanente di sedici tonnellate d'acciaio alla nuova porta A22 di Trento, le sedici bandiere alzate a Kirkenes oltre il circolo polare artico, la scritta al neon *FLU POWER FLU* sulla facciata del Beursschouwburg di Bruxelles, il progetto itinerante *Bird Flu Vogelgrippe* sospeso tra influenza aviaria e influenze fisiche e mentali. Va poi indietro ai primi anni della sua carriera e fino a quelli della sua ricerca nell'ambito della videoarte a Toronto.

Oltre a nuovi testi critici e schede dedicate alle singole opere, l'artista ha scelto di farsi accompagnare in questo percorso da una ventina di amici che, in dialogo con lui, hanno condiviso sensazioni, convinzioni e opinioni.

La monografia è prodotta da Fondazione Galleria Civica-Centro di Ricerca sulla Contemporaneità di Trento nell'ambito del progetto *Opera Civica (TN)*, 2010-2011, reso possibile grazie al sostegno della Provincia autonoma di Trento.

A cura di: **Andrea Villani**

Concetto: **Stefano Cagol**

Editore: **CHARTA**

Grafico: **Thomas Desmet**, Gent, Belgio

Formato: paperback, 30 x 23 cm, 232 pagine, 150 pagine a colori.

ISBN 978-88-8158-820-6

AUTORI

Iara Boubnova, direttore fondatore dell'Institute of Contemporary Art – Sofia. Curatore della 1. Biennale di Mosca, 4. Biennale di San Pietroburgo, 4. Biennale di Istanbul e 22. Biennale di San Paolo.

Gregor Jansen, direttore Artistico della Kunsthalle Düsseldorf. Già capo dipartimento allo ZKM | Museum of Contemporary Art, Karlsruhe.

Michele Robecchi critico e curatore, Londra. *Editor* per le pubblicazioni d'arte contemporanea per Phaidon Press e già *senior editor* di *Contemporary Magazine*.

Andrea Villani, direttore della Fondazione Galleria Civica-Centro di Ricerca sulla Contemporaneità di Trento. Già curatore del MAMbo, Bologna e assistente curatore del Castello di Rivoli.

CONTRIBUTORS

Andreas F. Beitin, capo dipartimento, ZKM | Museum of Contemporary Art Karlsruhe. **Francesco Bernardelli**, curatore indipendente, Torino. **Stefan Bidner**, curatore indipendente, Innsbruck. Già direttore di Kunstraum Innsbruck e curatore di 20er Haus, Belvedere, Vienna. **Cis Bierinckx**, direttore artistico, Beursschouwburg kunstencentrum, Bruxelles. **Achille Bonito Oliva**, critico d'arte italiano. Curatore di "Contemporanea", "Aperto 80", "Avanguardia transavanguardia", "Arte e depressione", "Minimalia" e direttore della XLV Biennale di Venezia. **Shane Brennan**, assistente curatore, Creative Time, New York. **Kari Conte**, program director, International Studio & Curatorial Program (ISCP), New York. **Alfredo Cramerotti**, scrittore, curatore e artista. Curatore di QUAD, Derby, editor di Intellect Books, Bristol, e co-curatore di Manifesta 8. **Blanca de la Torre**, curatore, ARTIUM – Museum of Contemporary Art di Vitòria-Gasteiz, Spagna. **Giacinto di Pietrantonio**, direttore, GAMEC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo. **R. Bruce Elder**, filmmaker e scrittore, Toronto. Research chair director del Graduate Program in Communication and Culture alla Ryerson University, Toronto. **David Elliott** è un curatore di museo e scrittore. Direttore artistico della 17. Biennale di Sydney, e già direttore fondatore di Istanbul Modern e del Mori Art Museum, Tokyo. **Micaela Giovannotti**, curatrice indipendente e critica, New York. **Luba Kuzovnikova**, direttore artistico, Pikene på Broen, Norvegia. **Veit Loers**, direttore, Kunstraum Innsbruck. Già direttore del Museum Abteiberg di Mönchengladbach e direttore artistico del Fridericianum di Kassel. **Esther Lu**, curatrice indipendente, Taipei. **Trevor Smith**, curatore inaugurale d'Arte Contemporanea, Peabody Essex Museum, Salem. Curatore della 3. Biennale di Singapore. **Pier Luigi Tazzi**, critico e curatore. Co-direttore di Documenta IX a Kassel, co-curatore di "Wounds" al Moderna Museet di Stoccolma e di "Happyness" al Mori Art Museum di Tokyo. **Nicola Trezzi**, U.S. Editor, Flash Art International, New York/Milan. **Kamila Wielebska**, critica, curatrice e editor di InterTekst, pubblicato dal Laznia Centre for Contemporary Art, Gdansk. **June Yap**, curatrice indipendente, Singapore. Curatore del Padiglione di Singapore alla 54. Mostra Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. **Raúl Zamudio**, curatore, critico, storico dell'arte, New York. Co-curatore di "City without walls" alla Liverpool Biennial 2010 e co-curatore della Beijing 798 Biennale 2009.

ARTISTA

Stefano Cagol, nato a Trento nel '69, ha studiato a Berna in Svizzera, all'Accademia di Brera a Milano e alla Ryerson University di Toronto. Vive e lavora in Trentino Alto Adige Südtirol e a Bruxelles.

Ha da poco concluso l'esperienza come artist in residence all'International Studio and Curatorial Program (ISCP) a New York e come artist in residence da Pikene på Broen a Kirkenes, oltre il circolo polare artico in Norvegia.

Ha tenuto mostre personali al Mart – Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, Priska C. Juschka Fine Art a New York, Oredaria Arti Contemporanee a Roma, Platform a Londra, NADiff a Tokyo; progetti personali alla 54. Mostra Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, 1st Singapore Biennale, Manifesta 7. Ha realizzato installazioni permanenti d'arte pubblica al Beursschouwburg di Bruxelles e al nuovo ingresso A22 di Trento.

INFO:

<http://www.stefanocagol.com>

www.fondazionegalleriacivica.tn.it

www.concilio-biennalevenezia.org